



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

Incontro DGLC-UIBM e Taiwan Intellectual Property Office

Taipei, 4 novembre 2010

Intervento del Direttore Generale

Avv. Loredana Gulino

Buongiorno.

Desidero formulare i miei ringraziamenti a Mr. Wang, Direttore del *Taiwan Intellectual Property Office*, al quale mi onoro di portare i saluti del nostro Ministro, On. Paolo Romani.

Esiste un legame diretto tra innovazione - PI - competitività: i diritti di proprietà industriale sono, nel contesto dell'attuale *knowledge based economy*, l'elemento critico di successo delle imprese ed il volano dell'economia nazionale.

Essi devono essere opportunamente promossi, valorizzati e tutelati attraverso l'opera di diffusione di una nuova cultura della Proprietà Industriale, che induca consumatori ed imprese ad evolvere i propri modelli comportamentali in ottica consapevole e responsabile.

Sulla scia di tale assunto, il Governo italiano, nel 2008, ha riformato le strutture organizzative del Ministero dello Sviluppo Economico, dando vita ad un'unica entità rafforzata, la Direzione Generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) deputata a valorizzare e, nel contempo, tutelare i diritti di privativa.

La DGLC-UIBM persegue le proprie finalità istituzionali attraverso una strategia di complessa e di ampio respiro, che si sviluppa principalmente su tre linee fondamentali: gli interventi a favore dei consumatori, le iniziative a sostegno delle imprese, le azioni di coordinamento inter-istituzionale.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

Gli interventi a favore dei consumatori

Nei confronti dei consumatori la DGLC-UIBM promuove iniziative di sensibilizzazione volte a renderli consapevoli dei danni generati dalla contraffazione sul tessuto produttivo ed il benessere sociale così da indurli ad adottare abitudini di consumo responsabili e consapevoli.

Tali azioni di sensibilizzazione sono condotte - in un'ottica di sistema e di efficiente impiego delle risorse disponibili - in collaborazione con i rappresentanti dei consumatori¹ ovvero con le autorità locali² e le associazioni di categoria impegnate sul fronte della valorizzazione e tutela dei diritti di privativa³.

Parimenti importante, nell'ottica di promuovere l'adozione di moderni modelli di consumo e produzione, è la stretta collaborazione avviata dalla DGLC-UIBM con le Università e le scuole attraverso il finanziamento di insegnamenti dedicati alla PI, l'indizione di premi di laurea⁴ e l'attuazione di progetti di formazione, anche dedicati ai più piccoli.⁵

Le iniziative a sostegno delle imprese

Con riferimento all'interlocutore "impresa", l'azione della DGLC-UIBM mira a:

1. facilitare l'accesso delle imprese al sistema della PI per alimentare le attività di ricerca e sviluppo e sostenere la capacità competitiva del tessuto imprenditoriale;
2. garantire la qualità, il valore e la trasferibilità dei titoli di PI rilasciati.

Tale impostazione ha condotto all'adozione di numerosi strumenti a sostegno delle imprese, quali: interventi finanziari a supporto delle attività

¹ Si ricorda in proposito la sottoscrizione, avvenuta lo scorso mese di luglio, di un protocollo d'intesa con otto delle maggiori associazioni nazionali di difesa del consumatore per la realizzazione di un progetto biennale di lotta alla contraffazione

² Campagne di sensibilizzazione promosse con i Comuni di: Roma, Bari, Brindisi, Catania, Milano.

³ Patrocinio della "Prima giornata nazionale anticontraffazione" organizzata da Confindustria, patrocinio della campagna informativa "Legalità sotto l'ombrello" promossa da Cidec.

⁴ Premio di laurea "Giulio Natta" destinato a coloro che si distinguono nell'attività di ricerca dedicata ai diritti di privativa ed alla loro tutela.

⁵ Progetto "Piccoli e grandi inventori crescono", un ciclo di seminari itineranti presso le scuole primarie e secondarie per insegnare, in modo ludico, il valore della creatività e l'importanza della tutela delle opere dell'ingegno.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

imprenditoriali di sperimentazione, ricerca e sviluppo; servizi per qualificare i titoli della Proprietà Industriale e per favorire l'incontro fra la domanda e l'offerta di servizi/prodotti innovativi.

Nell'ambito di tali strumenti, una posizione centrale è rivestita dal "Fondo Nazionale per l'Innovazione" che, con una dotazione di 60 milioni di euro, finanzia tramite interventi di capitale di rischio o il ricorso a capitale di credito i progetti innovativi fondati sull'impiego dei brevetti.

Gli interventi sono attuati attraverso la compartecipazione di risorse finanziarie pubbliche e private (provenienti da banche o intermediari del credito) dedicate esclusivamente al sostegno di progetti innovativi basati sui diritti di privativa, in una logica di "portafoglio" e di creazione di un circolo virtuoso tra innovazione e finanziamento.

La Direzione Generale ha inteso, con tale strumento, sperimentare metodologie innovative di sostegno al tessuto produttivo e stima che, non appena entrato a regime l'intervento, potranno affluire alle imprese (grazie all'effetto moltiplicatore delle risorse impiegate) circa 300 Milioni di Euro.

Propedeutica agli interventi del FNI, è la "Griglia di valutazione economico-finanziaria dei brevetti", uno strumento volto a definire il valore dei brevetti in un contesto di *business*, misurato come incremento del valore aziendale derivante dallo sfruttamento della nuova tecnologia o soluzione brevettata.

Tale piattaforma – che intende compensare la carenza di strumenti all'uopo esistenti – mira a far affluire al sistema industriale le risorse finanziarie, necessarie a supportare i processi di trasformazione e sviluppo, ancorandole all'innovatività del processo attuato o del prodotto realizzato.

Altra pietra angolare dell'azione della DGLC-UIBM è il "Pacchetto Innovazione", un complesso di interventi del valore di 89 Milioni di Euro, volto a creare un disegno coerente e completo a supporto del mondo industriale e della ricerca.

Il "Pacchetto innovazione" si rivolge ai principali attori del sistema nazionale industriale e della ricerca, ai quali offre servizi altamente al fine



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

di favorire la diffusione di un'adeguata cultura della Proprietà Industriale e l'efficace impiego dei titoli di privativa nelle strategie competitive, sostenere la ricerca ed il trasferimento tecnologico nei settori innovativi (*in primis* quello delle bio-tecnologie), promuovere il *Made in Italy* quale eccellenza manifatturiera italiana.⁶

Essendo congeniato per favorire l'incontro fra la domanda e l'offerta di alte professionalità, risorse finanziarie e tecnologie ed incidere sugli aspetti dai quali dipende il rilancio del sistema nazionale della ricerca e del trasferimento tecnologico, il "Pacchetto innovazione" si configura come un vero e proprio strumento di politica economica in grado di fornire delle risposte efficaci e concrete alle richieste di sostegno e tutela provenienti dal mondo imprenditoriale.

Con riferimento in particolare a questo ultimo aspetto, l'esigenza di protezione dal fenomeno contraffattivo, è in fase di sperimentazione un progetto innovativo attraverso il quale la DGLC-UIBM intende mettere a disposizione delle imprese, per prime PMI, sistemi di tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, declinati per settore produttivo.

Tali sistemi permetteranno alle imprese di monitorare il percorso di produzione e distribuzione dei prodotti, consentendo al mercato ed al consumatore di verificare l'originalità degli stessi.

Sul fronte interno, la Direzione Generale ha avviato un complesso programma organizzativo di efficientamento delle attività istituzionali per

⁶ Le sette linee strategiche del "pacchetto innovazione":

1. sviluppo di strategie imprenditoriali fondate sull'acquisizione di brevetti per invenzione industriale e per modelli di utilità e destinati alla realizzazione di prodotti/servizi innovativi da immettere sul mercato;
2. implementazione degli interventi del FNI con azioni di sostegno del design e per favorire l'incontro fra la domanda e l'offerta di design;
3. sviluppo di strategie imprenditoriali fondate sull'acquisizione di disegni e modelli per la realizzazione di prodotti/servizi innovativi da immettere sul mercato;
4. formazione ed informazione degli studenti universitari mediante la cura, l'organizzazione e l'erogazione di insegnamenti universitari e post-universitari dedicati alla PI;
5. informazione e sensibilizzazione degli operatori delle CCIAA, degli Enti di ricerca e delle imprese sul tema della Proprietà Industriale nonché aggiornamento ed efficientamento dei servizi prestati dalle CCIAA alle imprese in tema di PI;
6. valorizzazione, tutela, sensibilizzazione e formazione per il rafforzamento dell'impiego dei diritti di PI nel settore delle Scienze della vita e della formazione;
7. realizzazione della Esposizione Permanente del *Made in Italy* e del *design* italiano.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

aumentare la qualità e la tempestività dei servizi offerti. Tra le principali iniziative si annoverano:

- l'affidamento all'EPO della ricerca di anteriorità ed il rilascio del relativo rapporto di ricerca concernente le domande per invenzione depositate a decorrere dal 1° luglio 2008, e del quale la Direzione Generale sostiene interamente i costi, a beneficio esclusivo dei depositanti. Tale provvedimento implica, non solo una significativa economia per le imprese interessate, ma la possibilità di disporre di un brevetto più "forte", in quanto più facilmente estendibile in ambito europeo. Per settori altamente sofisticati, quali ad esempio la biotecnologia, ciò garantisce, anche, la corretta classificazione delle domande a partire dalla data di svincolo del segreto da parte del Ministero della Difesa;
- l'introduzione del deposito elettronico dei titoli della PI e del pagamento *on-line* delle relative tasse in ottica di snellimento amministrativo e progressiva eliminazione dei documenti cartacei;
- l'apertura pomeridiana delle strutture della Direzione a beneficio esclusivo delle PMI, per fornire loro assistenza e consulenza gratuita.

Le azioni di coordinamento inter-istituzionale

Un'efficace azione di valorizzazione e tutela dei diritti di privativa presuppone l'adozione di un linguaggio comune tra gli interlocutori coinvolti affinché gli stessi operino in modo complementare, condividendo sinergie ed obiettivi.

A livello nazionale tale impostazione ha condotto alla costituzione dei "Tavoli istituzionali", sedi privilegiate di dialogo e confronto fra la DGLC-UIBM ed esponenti del mondo istituzionale, delle Forze di Polizia e dell'Autorità Doganale; associazioni rappresentative delle imprese, dei commercianti e dei consumatori; operatori del mondo Internet; rappresentanti di settori particolarmente sensibili, quali i tabacchi e quelli agro-alimentari.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

Queste collaborazioni hanno consentito alla DGLC-UIBM di dare vita a progetti assolutamente innovativi, quali ad esempio: la creazione della prima banca dati nazionale anticontraffazione (IPERICO), la realizzazione di un percorso di formazione e motivazione delle polizie municipali sulla lotta alla contraffazione, l'attuazione di un progetto di analisi integrata del fenomeno contraffattivo a livello territoriale da realizzare in collaborazione con gli Enti locali interessati e le locali imprese e associazioni di categoria.

Il momento di massima sintesi della strategia del dialogo e della concertazione è, tuttavia, rinvenibile nel supporto prestato dalla DGLC-UIBM al Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC).

Istituito dall'art. 19, comma 12 della legge 23 luglio 2009, n. 99, il CNAC opera quale organismo di raccordo e coordinamento delle politiche nazionali in materia di lotta alla contraffazione, esercitando un ruolo di natura politico-strategica ed avvalendosi di elevate competenze tecniche. La funzione istituzionali assegnategli sono, infatti, esercitate attraverso il costante, sistematico e continuo scambio di esperienze ed informazioni con gli interlocutori interessati - *in primis* la Direzione Generale che ne cura anche la segreteria tecnica - in un disegno volto a creare un circolo virtuoso e nel quale la conoscenza tecnica del fenomeno contraffattivo, arricchita dall'esperienza di quanti lo affrontano in prima persona nella loro attività quotidiana, costituirà la base per l'adozione condivisa di politiche di contrasto e repressione della contraffazione adeguate e realmente efficaci.

A livello internazionale, lo stesso spirito partecipativo che anima l'operato della Direzione Generale in Italia si riflette:

- nel ruolo esercitato in seno all'Osservatorio Europeo sulla contraffazione e la pirateria;
- nell'impegno profuso nei lavori del Consiglio TRIPs dell'OMC e nei negoziati internazionali ACTA nonché riguardanti il brevetto UE;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

- nell'impulso dato all'attività dei quattordici *Intellectual Property Rights Desk (IPR Desk)* e nella rinnovata collaborazione con le Camere di Commercio Miste e con le Camere di Commercio italiane all'estero;
- nella collaborazione propositiva con gli organismi soprannazionali competenti in materia (EPO, OCSE, OHIM, UPOV, WTO, WIPO);
- nella stipula di accordi bilaterali (es. con Cina, Corea del Sud, Francia, Russia, Spagna, Stati Uniti, ecc.) finalizzati a rafforzare la collaborazione internazionale in materia di valorizzazione della PI e di lotta alla contraffazione.

Trasversalmente alle linee di attività indicate, si pone, infine, l'impegno della DGLC-UIBM nel miglioramento del contesto normativo riguardante la Proprietà Industriale.

Emblematico a tale proposito è stato il supporto erogato dalla Direzione Generale per l'entrata in vigore del Regolamento di attuazione del nuovo Codice della Proprietà Intellettuale (CPI), per la predisposizione del decreto legislativo correttivo del CPI, curata su delega del Governo, e per la gestione degli aspetti organizzativi e funzionali propedeutici alla piena operatività dell'istituto dell'opposizione alla registrazione dei marchi, finalmente operativo a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento di attuazione del CPI.

I dati statistici a disposizione confermano la validità del percorso intrapreso dalla Direzione Generale, come dimostra la buona tenuta della propensione all'innovazione delle imprese italiane.

Ponendo a confronto il numero di domande di deposito presentate alla Direzione Generale tra gli anni 2008 - 2010, e considerata la congiuntura sfavorevole che ha colpito l'economia mondiale e che si è inevitabilmente riflessa sul volume degli investimenti delle imprese in ricerca ed innovazione, il *trend* risulta lievemente in crescita, dato da non sottovalutare in considerazione, appunto, del particolare momento storico.

Il primo semestre 2010 rispetto allo stesso periodo dell'anno 2008 segna un aumento delle domande di deposito di tutti i titoli di PI, ed in



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

particolare i modelli di utilità (+16.5% circa), i disegni (+4,3% circa), i marchi (+1,61% circa), i brevetti (+1% circa).⁷

Concludo auspicando un ulteriore rafforzamento delle relazioni tra la Direzione Generale e il *Taiwan Intellectual Property Office* per concertare politiche condivise e sinergiche, che operino a sostegno della diffusione di una nuova cultura della P.I. e del più ampio e costruttivo supporto alle imprese ed agli scambi commerciali internazionali.

Grazie.

⁷ Le novità vegetali sono aumentate del 133% ma il dato risulta dal confronto fra le 3 domande di deposito del 2008 e le 7 del 2010.